



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 DEL 30/11/2017

OGGETTO: *REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI - INTEGRAZIONE.*

L'anno 2017 addì 30 del mese di Novembre convocato per le ore 18.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Littarru Gianfranco	Si
Aroni Alice	Si	Magi Francesco	No
Baire Vittorina	Si	Mallus Giacomo	Si
Cau Fabrizio	Si	Marcis Roberta	Si
Cossu Maurino	Si	Montis Giovanni	No
Dessi Donatella	Si	Piano Stefano	Si
Dessi Franca	Si	Picci Gianmarco	Si
Espa Paola	Si	Pinna Veronica	Si
Fiume Giuseppe	Si	Volpi Salvatore	No
Frau Luigi	Si	Zaccheddu Marco	Si
Frongia Pietro	Si		

Presenti 18

Assenti 3

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: ;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Efisia Contini;

Il Presidente, Mallus Giacomo , constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Baire Vittorina, Pinna Veronica , Picci Gianmarco;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Comunale Giacomo Mallus introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI - INTEGRAZIONE." e invita l'Assessore a Bilancio Beniamino Piga ad illustrarlo;

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Piga, interviene Il Consigliere Zaccheddu, Presidente della 3^a Commissione Consiliare "Organizzazione, Programmazione e Risorse", il quale riporta il parere favorevole dei componenti della stessa.

La Consigliera Marcis, Presidente della 1^a Commissione Consiliare "Affari Istituzionali", riferisce che è stato espresso parere favorevole dai componenti della maggioranza, con riserva degli altri di esprimersi in aula.

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legge n° 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

Visto l'art. 3 del succitato decreto che introduce rilevanti modifiche al Testo Unico degli Enti Locali che rafforzano ed integrano il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, deve disciplinare secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Dato atto che il sistema dei controlli interni deve essere diretto a:

- a) Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- b) Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni dell'ente;

e che le lettere b), d) ed e) si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 a decorrere dall'esercizio 2015;

Richiamate:

- La deliberazione n°5 del 25/01/2013 con la quale il Consiglio Comunale approva:
 - a) Il Regolamento dei controlli interni, disciplinante il funzionamento del sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione;
 - b) L'integrazione al regolamento di contabilità, disciplinante il controllo sugli equilibri finanziari;
- La deliberazione n°87 del 14/12/2015 con la quale il Consiglio Comunale approva:
 - a) Il nuovo regolamento dei controlli interni, abrogando quello precedentemente approvato con deliberazione n°5/2013;



- b) La modifica dell'art.101 /quater, comma 2, del regolamento di contabilità disciplinante il controllo sugli equilibri finanziari;

Preso atto che con deliberazione n°2 del 26/01/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs.n°118/2011, e che lo stesso non contiene la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari;

Ritenuto necessario integrare il regolamento dei controlli, inserendo la disciplina sul funzionamento del controllo sugli equilibri finanziari;

Visti gli articoli relativi al controllo sugli equilibri finanziari;

Visto il Regolamento sui controlli ;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione della G.C. n° 2 del 26.01.2017;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 213 del 28/12/2012;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legge n° 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n° 213;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'o.d.g.;

Proceduto a votazione fra i 18 Consiglieri presenti, con separata votazione palesemente espressa, da il seguente risultato:

Votanti Favorevoli: n°18

Visto l'esito della votazione unanime,

DELIBERA

Di integrare il Regolamento dei Controlli Interni con la disciplina sul funzionamento del controllo sugli equilibri finanziari, modificando e integrando l'art.21 e inserendo gli artt. 21/bis, 21/ter, 21/quater, nel testo di seguito indicato:

Articolo 21

Controllo sugli equilibri finanziari

1. Il responsabile del settore programmazione - finanziaria dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.
2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del settore programmazione - finanziaria con la vigilanza del collegio dei revisori.
3. Il responsabile del settore programmazione - finanziaria formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale nel quale attesta il permanere degli equilibri.



4. Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del settore programmazione - finanziaria rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.
5. Partecipano all'attività di controllo il collegio dei revisori, il segretario comunale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del settore programmazione - finanziaria, i responsabili di settore secondo le rispettive responsabilità.

Articolo 21 bis

Ambito di applicazione

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D.Lgs 267/2000. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
 - f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
 - g. verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
3. Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Articolo 21 ter

Fasi del controllo

1. Verifiche di cassa ordinarie svolte dal collegio dei revisori con cadenza trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del D.Lgs 267/2000.
2. Controllo sugli equilibri finanziari almeno 2 volte all'anno in capo al responsabile del settore programmazione - finanziaria che descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale che viene trasmesso al collegio dei revisori per il parere di competenza.
3. Il segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato secondo i termini di cui al comma 2.
4. Entro cinque giorni dalle verifiche di cui ai commi 1 e 2 i relativi verbali sono trasmessi al sindaco, alla giunta comunale, al segretario comunale e ai responsabili di settore.
5. Successivamente la giunta comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al consiglio comunale per il tramite del presidente, nella prima seduta utile.

Articolo 21 quater



Esito negativo

1. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il responsabile del settore programmazione - finanziaria procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del D.Lgs 267/2000.

Di dare atto che il "Regolamento dei controlli interni" è approvato nel testo indicato nell'allegato A.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

IL PRESIDENTE
F.to Mallus Giacomo

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
